

**COMUNE DI CAMPEGINE**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

**N. 31 DEL 12/10/2018**

**OGGETTO:**

**ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA**

---

---

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DODICI del mese di OTTOBRE alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	P
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menziozzi Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P

Presenti: 13	Assenti: 0
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mori Claudio

Con l'assistenza del Il Vice Segretario Comunale Dott. Iuri Menozzi.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Lanzi Cristina, Brugnoli Cesare, Bonazzi Cecilia, Spano' Alessandro

---

C.C. N. 31 DEL 12/10/2018

Presenti n. 13 Consiglieri

**Omissis**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;
- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici".
- in base allo stesso articolo, l'UP deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della LR n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale;
- in attuazione dell'art. 55, comma 5 della LUR, con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;

- le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:
  - l'obbligatorietà dell'UP;
  - l'organicità delle funzioni dell'UP;
  - l'autonomia organizzativa dell'UP;
  - la completezza delle competenze professionali richieste;
  - la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
  - l'incompatibilità con incarichi di privati;
  - la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP.
- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico UP;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 30 “Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali”, della LR n. 24/2017, prevede:
  - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
    - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
    - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
- La possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6).
- La concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali;
- L'art. 3 della medesima legge che prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2021) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2023),

- I comuni ritengono opportuno lavorare alla predisposizione della nuova strumentazione di programmazione urbanistica in forma intercomunale, sia con riferimento alla costituzione dell'Ufficio di Piano sia rispetto all'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2018, N. 777 - Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 15 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che i Comuni dell'Unione Val d'Enza hanno espresso la volontà, per le finalità di cui sopra, di redigere il PUG intercomunale, approvando, nei rispettivi Consigli Comunali, apposito schema di Accordo territoriale per la predisposizione del PUG intercomunale ;

**VISTO** l'allegato schema di ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE VAL D'ENZA ED I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N: 24/2017 - DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO, ART. 30, COMMA 6, e ritenuto meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che l'Accordo allegato, pur prevedendo un percorso uniforme e condiviso a livello intercomunale ed un ruolo di Capofila da parte dell'Unione, non prefigurano un conferimento all'Unione stessa della funzione di Pianificazione territoriale, restando tale funzione nella competenza dei singoli Comuni, cui compete peraltro l'approvazione degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, dettagliatamente definiti all'art. 38 della citata Legge Urbanistica regionale;

**VISTO** il D. L.gs 267/00;

**VISTA** la L.R. n. 24/17;

**VISTA** D.G.R n. 255 del 31.07.2018

**VISTI** i pareri favorevoli, allegati al presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

**VISTI** gli interventi

Con voti favorevoli n. 9 - contrari zero - astenuti n. 4 (Menozzi – Spanò – Bonazzi S. - Righi) espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare lo schema di ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA E FRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", ART. 30, COMMA 6, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto;
2. di stabilire che, in virtù di quanto sopra, verrà istituito in forma associata apposito UFFICIO di PIANO per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica, come verrà meglio specificato all'interno di una convenzione da approvare con successivo atto, che definirà lo schema organizzativo dell'Ufficio di Piano;
3. di dare mandato al Sindaco pro tempore o suo delegato a sottoscrivere il summenzionato Accordo territoriale;
4. di dare mandato al Presidente dell'Unione di predisporre apposita richiesta di finanziamento alla Regione Emilia Romagna ai sensi della richiamata deliberazione regionale 777/2018, entro la data del 15 ottobre 2018, per la concessione di contributi per la formazione dei PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG) in forma associata.

Inoltre

CON voti unanimi e favorevoli legalmente espressi

## **D E L I B E R A**

DI dichiarare il presente atto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

**Il Sindaco**

Avv. Giuseppe Artioli

**Il Vice Segretario Comunale**

Dott. Iuri Menozzi

**allegato**

**Schema di accordo**

**ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA E FRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", ART. 30, COMMA 6**

L'anno duemiladiciotto, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella residenza municipale di \_\_\_\_\_ con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

1- Il Comune di Bibbiano, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ..., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

2 - Il Comune di Campegine, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ..., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

3 - Il Comune di Canossa, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

4 - Il Comune di Cavriago, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

5 - Il Comune di Gattatico, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

6 - Il Comune di Montecchio Emilia, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

7 - Il Comune di San Polo d'Enza, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

8 - Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, in persona del ....., domiciliato per la sua carica in ....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. .... del ....., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

E

L'Unione dei Comuni Val d'Enza, in persona del Presidente ....., domiciliato per la carica c/o la sede dell'Unione, posta in Montecchio Emilia (RE), Via D. P. Borghi n. 12, con l'assistenza del Segretario dell'Unione dei Comuni dott. ...., in esecuzione della delibera di Consiglio n. .... in data .....

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 30 - "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", prevede:
  - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
    - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
    - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
  - La possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6).
  - La concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali;
- L'art. 3 della medesima legge prevede che i comuni avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2021) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2023),

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Che forma parte integrante del presente Accordo, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

### **ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO**

1. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'art. 30, co. 6, della Legge Regionale 21/12/2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", i Comuni dell'Unione Val d'Enza avviano un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, come previsto dall'art. 3 della suddetta legge.
2. Con il presente Accordo i Comuni dell'Unione intendono attivare la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale.
3. Il presente Accordo verrà gestito per il tramite dell'Ufficio di Piano intercomunale, struttura attraverso cui l'Unione intende perseguire il proprio obiettivo di gestione del processo di costruzione del PUG intercomunale.

### **ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE**

1. L'ambito territoriale del presente Accordo viene individuato nel territorio dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza aderenti all'Unione Comuni Val d'Enza.

### **ART. 3 - DELEGA DELLA GESTIONE**

1. Per le finalità del presente accordo, i Comuni di dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza delegano all'Unione Comuni Val d'Enza la gestione delle attività ad essa assegnate per la predisposizione del PUG intercomunale, nei limiti disciplinati dal presente atto. La delega ha effetto dalla sottoscrizione del presente accordo .
2. L'Unione Comuni Val d'Enza accetta la presente delega e s'impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

### **ART. 4 – ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI**

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 della Legge Regionale 21/12/2017, n.24, con il presente Accordo "i Comuni definiscono le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese. L'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione".

**2.a Attività di competenza dell'Unione per il coordinamento e la redazione del piano intercomunale:**



1. Il Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale sarà redatto nel rispetto della normativa vigente e attraverso un intenso confronto sia tecnico sia politico che coinvolgerà attivamente i singoli Comuni aderenti.

2. Il coordinamento delle attività, finalizzato a una efficace programmazione, sarà assunto dalla Giunta dell'Unione e dall'Ufficio di Piano. Il lavoro della Giunta sarà coadiuvato dal Tavolo di Coordinamento degli Assessori alla Pianificazione, da costituirsi tramite apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione.

3. Le attività tecniche e i procedimenti per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale saranno in capo all'Ufficio di Piano, di cui al precedente art. 1.

4. L'Unione si impegna a far sì che nel PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dell'Unione, per creare sinergie fra i Comuni e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.

A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello di Unione aree tematiche che , a titolo esemplificativo , potranno riguardare:

- il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro),
- il sistema dei servizi di interesse sovracomunale e delle dotazioni territoriali,
- il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico,
- la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico.
- il sistema naturale ed ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche e a quella dei percorsi ciclopedonali;
- la valorizzazione del territorio rurale, la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna
- l'ammodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche.
- il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i comuni per il calcolo della quota massima del 3% di nuova volumetria prevista dalla l.r. 24/2017.

5. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa di Piano intercomunale.

## **2.b Forme di partecipazione dei Comuni all'attività tecnica di predisposizione del piano**

1. L'atto operativo connesso alla Convenzione per la Costituzione dell'Ufficio di Piano che verrà approvato dalla Giunta dell'Unione individuerà nel dettaglio le modalità di coinvolgimento delle strutture tecniche dei Comuni aderenti.

2. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività del suddetto Ufficio di Piano connesse alla predisposizione del PUG.

3. Ciascun comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile, (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovracomunale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).

## 2.c Riparto delle spese

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione del presente accordo sono finanziate nel Bilancio dell'Unione Comuni val d'Enza. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza del presente Accordo.
2. Il riparto, al netto di trasferimenti regionali, terrà conto sia dei costi interni che di quelli relativi all'affidamento di eventuali incarichi esterni.
3. In particolare, con riferimento ad incarichi esterni finalizzati all'adeguamento della pianificazione, si dovrà tenere conto prioritariamente dei differenti livelli di pianificazione esistente e della consistenza degli adeguamenti da svolgere, con modalità di separata imputazione dei costi agli Enti coinvolti.

## 2.d Rapporti fra i Comuni e l'Unione

Le relazioni ed i rapporti fra Unione e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

## ART. 6. MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEGLI ATTI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

1. Ai sensi della normativa regionale vigente l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente è stabilito entro il termine perentorio del 01.01.2021 mentre la sua conclusione è prevista entro il termine del 01.01.2023.
2. Il PUG intercomunale deve essere approvato dai Consigli comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio d'Unione.
3. L'Unione e i Comuni gestiranno, con il riparto di seguito indicato di competenze, le seguenti fasi procedurali

FASI	
<b>Unione</b>	<i>Consultazione preliminare</i>
<b>Unione e Comuni</b>	<i>Assunzione da parte della Giunta della proposta completa di Piano</i>
<b>Unione</b>	<i>Avviso sul BURERT di deposito Proposta</i>
<b>Unione</b>	Termine deposito e presentazione osservazioni
<b>Unione</b>	Termine per formulazione controdeduzioni
<b>Unione e Comune</b>	Adozione del piano
<b>Unione</b>	Rappresentante per Espressione Parere Motivato Comitato urbanistico
<b>Unione e Comuni</b>	Approvazione del Piano

4. I Comuni sono competenti nella gestione del PUG per ambito corrispondente al proprio territorio comunale.

#### **ART. 7 – RECESSO DALL'ACCORDO**

1. Ciascun Comune potrà recedere dall'Accordo Territoriale previa adozione di apposita delibera di Consiglio Comunale da trasmettere all'Unione entro 90 gg. dalla fine dell'esercizio finanziario ed il recesso avrà effetto dal primo gennaio successivo solo dopo l'approvazione del PUG intercomunale.

#### **ART. 8 – CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione o all'attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, competente è il Foro di Reggio Emilia.

#### **ART. 9 – RINVIO**

1. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.
2. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

#### **ART. 10 – REGISTRAZIONE**

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642 t.v. , è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto:

---

---

---

---

---

---



# Comune di Campegine

## Provincia di Reggio nell'Emilia

---

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 34 DEL 09/10/2018**

**OGGETTO:** ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 09/10/2018

**Responsabile**

**III SETTORE: ASSETTO  
TERRITORIALE-AMBIENTE-  
PATRIMONIO**

Daniela De Angelis / INFOCERT SPA



# Comune di Campegine

## Provincia di Reggio nell'Emilia

---

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 34 DEL 09/10/2018**

**OGGETTO:** ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E  
L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE,  
AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO  
DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18  
Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 09/10/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

SEPALI LICIA / Postecom S.p.A.

**COMUNE DI CAMPEGINE**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

\*\*\*\*\*

---

---

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 31 del 12/10/2018 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li datapubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.

---

---

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 12/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.

---

---

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal datiniziopubbl al diverrà ESECUTIVA il 12/10/2018 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li datapubblicazione3

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.